

Prefazione del Presidente della Confederazione Joseph Deiss



Gustare un buon pezzo di formaggio evoca in noi immagini di mucche, capre e pecore in floridi pascoli, prati rigogliosi con fiori dai colori vivaci e ci ricorda il profumo intenso del fieno che secca lungo i pendii. I formaggi di montagna sono ambasciatori della regione che li produce e della sua agricoltura. Le particolari proprietà del foraggio, le condizioni ambientali nonché le conoscenze e l'esperienza dei contadini e dei casari, tramandate di padre in figlio, si esprimono in tanti modi nei numerosi latticini.

Non solo i formaggi di montagna sono fabbricati in condizioni difficili, ma presentano anche particolari qualità. Per questo motivo meritano di essere offerti ad un prezzo adeguato, prezzo che può essere giustificato solo se viene raggiunta una certa rinomanza e dunque una corrispondente richiesta. A tale scopo, le olimpiadi del formaggio di montagna forniscono un buon contributo: incoraggiano e onorano gli sforzi passati e futuri della popolazione montana tesi ad incrementare in modo responsabile e autonomo la loro base vitale. La fabbricazione di prodotti e derrate alimentari indipendenti come il formaggio di montagna è fonte di un ulteriore valore aggiunto e ciò

serve a garantire la base esistenziale dell'economia alpestre.

Per la popolazione montana offrire un prodotto particolare quale il formaggio di montagna e poterlo vendere ad un

prezzo vantaggioso è più di una semplice questione economica; infatti questo prodotto è anche una parte del loro patrimonio culturale e fonte di un'identità sociale. Auspicando che l'economia alpestre mantenga il proprio spirito d'iniziativa e creatività, auguro pieno successo alle olimpiadi del formaggio di montagna di quest'anno, che si terranno nella bella regione dell'Appenzello.

Joseph Deiss, Presidente della Confederazione

